



# **Programma Amministrativo 2019**

Premessa	2
1. Amministrazione efficiente	3
2. Sorso Città ospitale e vivibile	4
3. Lavori, urbanistica e ambiente	5
4. L'inclusione sociale	7
5. Le attività produttive e l'economia	8
6. Sorso nella rete metropolitana	10

## Premessa

La città di Sorso in questi ultimi anni ha perso diverse occasioni per diventare un punto di riferimento importante di tutto il territorio. È mancata una strategia complessiva ed il coinvolgimento diretto della nostra comunità, elemento indispensabile per creare una reale partecipazione alle decisioni.

La nostra città ha tutte le risorse ed il capitale umano e sociale per raggiungere obiettivi alti. Dobbiamo partire dalla nostra identità, dalle nostre radici e guardare al futuro e alle opportunità legate ai cambiamenti e all'innovazione. Dobbiamo ritrovare il nostro senso di appartenenza e al contempo progettare una visione strategica complessiva che promuova il nostro Comune a livello nazionale ed internazionale, con le sue bellezze ambientali, con quelle architettoniche, storiche ed artistiche, con le sue risorse e ricchezze enogastronomiche, con la sua tradizione. L'obiettivo di questa amministrazione sarà soprattutto quello di consentire a ogni cittadino di svolgere un ruolo fondamentale nella crescita della nostra comunità. Ci proponiamo come un'amministrazione aperta ad ogni contributo ma mettendo prima di tutto a disposizione le nostre competenze professionali ed il nostro amore per questa città. La Condivisione è uno degli elementi principali a sostegno di un processo di medio-lungo periodo che porti Sorso ad uscire dall'isolamento attuale, a rigenerare la nostra città e a collocarla organicamente e funzionalmente nel contesto metropolitano. Il nostro programma sarà orientato a creare le condizioni per dare ai nostri giovani opportunità reali di futuro lavorativo, per aiutare le nostre imprese ad essere realmente competitive in un mercato globale, per dare alle nostre famiglie tutti i servizi necessari ad una comunità, per dare serenità ai nostri anziani e per aiutare chiunque rimanga indietro.

## 1. Amministrazione efficiente

La macchina amministrativa è il principale motore di ogni Comune. Se la macchina amministrativa non funziona in maniera adeguata i cittadini non hanno la possibilità di usufruire appieno dei servizi che essa è chiamata a fornire. Uno dei principali obiettivi che ci poniamo è garantire da subito un'amministrazione efficiente e trasparente. I dirigenti ed i responsabili dei vari servizi comunali rappresentano una risorsa importante che deve essere valorizzata ed utilizzata tenendo conto delle esigenze della città. Il loro prezioso lavoro deve essere improntato al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'amministrazione. È necessario poter contare su personale che oltre ad essere preparato senta molto forte il senso di appartenenza al Comune. Sarà compito di questa amministrazione organizzare la macchina amministrativa nella maniera più idonea e metterla così nelle condizioni di poter svolgere il proprio delicato compito nella maniera migliore. Si dovranno anche verificare eventuali carenze di personale nei vari settori dell'amministrazione. Ad esempio per quanto riguarda la Polizia Municipale appare attualmente inadeguato il numero di agenti a disposizione del Comune e questo non può che incidere in maniera evidente sull'efficacia e la tempestività dei controlli ma ovviamente anche sulla sicurezza.

Metteremo in atto anche strumenti di governance innovativi come il bilancio partecipato che consentirà ad associazioni e singoli cittadini di poter fattivamente contribuire alla predisposizione dei bilanci, ad incidere sulle singole spese. Vogliamo un'amministrazione aperta in cui ogni cittadino si possa sentire protagonista attivo della vita amministrativa. Un'amministrazione che abbia nella trasparenza e nella tracciabilità degli atti un tratto caratterizzante della sua azione.

## **2. Sorso Città ospitale e vivibile**

Sorso deve essere una città ospitale, vivibile, pulita ed accogliente. Tutti devono potersi sentire a casa propria, dai residenti, ai visitatori a chi la attraversa anche solo occasionalmente. Dobbiamo essere considerati un'eccellenza anche per l'ordine e la qualità dei nostri servizi. La loro gestione deve essere improntata sulla garanzia dell'efficacia e dell'efficienza, con la ricerca anche delle migliori economicità. Dobbiamo essere tutti consapevoli del fatto che ogni nostra azione ha effetti non solo sulla nostra vita quotidiana ma anche su quella delle generazioni future, per questo bisogna pensare ad interventi che possano da una parte garantire sviluppo ma senza mai mettere in secondo piano la tutela dell'ambiente e del paesaggio, la conservazione delle nostre risorse e bellezze naturali. Siamo fermamente convinti che investire nelle infrastrutture e nei servizi possa portare un duplice risultato: modificare in meglio la percezione della città da parte dei residenti ma anche aumentare l'attrattiva da parte dei visitatori e dei turisti. In questo contesto bisogna lavorare per creare un sistema di accoglienza che esalti la nostra identità e le nostre produzioni locali. Pensiamo anche alla creazione di pacchetti turistici integrati ma anche alla riqualificazione del nostro centro storico, alla individuazione di punti di informazione turistica all'interno della città, prevedendone uno anche nella fascia costiera, come sperimentato in passato con risultati positivi.

E sempre in tema di accoglienza riteniamo utile anche programmare, non solo nel periodo estivo, eventi di carattere nazionale ed internazionale che possano attrarre visitatori. Vogliamo in pratica fare di Sorso una città bella, accogliente, accessibile e senza barriere. Garantiremo la piena accessibilità a tutti i luoghi e a tutti i servizi, eliminando le barriere architettoniche e creando le condizioni per dare a tutti la possibilità di vivere liberamente ogni angolo della nostra città.

### 3. Lavori, urbanistica e ambiente

La riqualificazione del centro storico deve essere una delle priorità della nuova amministrazione che deve poter riprendere un discorso interrotto con le due ultime amministrazioni. Bisogna sfruttare tutte le opportunità di finanziamento pubblico-privato e intervenire per il recupero di edifici e di porzioni urbane che possano poi essere utilizzate per migliorare tutto il sistema dell'accoglienza. Ovviamente tutto nel pieno e totale rispetto delle normative in materia di tutela storico-paesaggistico ed ambientale e dei beni culturali. Ma serve anche pensare ad innalzare la qualità delle strutture ricettive per potere competere con l'offerta presente anche in altri territori. Da qui l'esigenza di agevolare la ristrutturazione delle strutture alberghiere ed extra alberghiere esistenti. Oltre al centro anche i quartieri periferici e le strade di accesso alla città devono essere adeguatamente fruibili e dunque devono essere oggetto di costanti interventi di manutenzione. Ci sono poi gli interventi da avviare in tutta la fascia litoranea per realizzare quei servizi che fino ad oggi non sono stati completati e che rappresentano l'unica possibilità per valorizzarla e renderla fruibile. A questo proposito crediamo sia importante anche avviare nel concreto una collaborazione con il Comune di Sassari per migliorare l'organizzazione dei servizi della fascia costiera, dalla gestione dei parcheggi al decoro. Proprio per quanto riguarda i parcheggi si dovrà intervenire per individuare nuovi stalli al posto di quelli persi a causa della realizzazione della pista ciclabile. E poi ancora la riqualificazione ed il recupero di strutture fatiscenti disseminate lungo tutto il litorale. A questo proposito un esempio è rappresentato dalla cosiddetta Pinetina: un'area che alcuni anni fa era stata espropriata dal Comune che aveva realizzato un ristorante con servizi annessi ed oggi è in totale stato di abbandono. Ma sempre in termini di recupero si deve ipotizzare un intervento di riqualificazione nell'ex Lido della Polizia. Pensiamo innanzitutto alla creazione di un'Agenzia pubblico privata di sviluppo turistico di Platamona che avrebbe la funzione di programmare al meglio tutte le attività ed i servizi.

In generale siamo convinti che unire le forze possa essere un elemento vincente e di crescita per tutto il litorale. Un esempio può essere dato dalla partecipazione ai bandi comunitari. Insieme i Comuni del territorio possono infatti avere maggiori possibilità di attrarre finanziamenti.

C'è poi tutta l'area di alta valenza naturalistica del SIC-Stagno di Platamona che può diventare una risorsa importante per tutto il territorio. Il nostro programma di governo della città prevede l'avvio di un percorso per l'istituzio-

ne del Parco Naturale Regionale di Platamona in tutta l'area circostante lo stagno. Seguendo analoghe fortunate esperienze anche nella nostra isola e compatibilmente con quanto previsto dalle normative vigenti siamo convinti che l'istituzione del Parco possa essere lo strumento migliore per accedere a risorse economiche da destinare a migliorare l'accessibilità e la fruibilità in sicurezza di una delle aree più belle del Nord Sardegna.

Sempre in tema ambientale occorre portare a conclusione gli interventi di tutela per contrastare l'erosione della costa nelle aree più a rischio come Marritza. La Carta Europea indica nel risparmio energetico, nella razionalizzazione della mobilità, negli incentivi al riciclo, nelle pianificazioni accurate, nell'individuazione degli spazi verdi, e nel recupero dei simboli identitari le prerogative essenziali di ogni piano di sviluppo. Il Comune di Sorso dovrà puntare su scelte che migliorino la qualità ambientale ed urbana. La Qualità è la chiave per migliorare anche la competitività in un'ottica di integrazione tra le politiche insediative e la tutela del patrimonio esistente.

In tema di lavori pubblici occorre realizzare il nuovo cimitero, utilizzando l'area, già individuata nel PUC di via Porto Torres. È necessario inoltre avviare i lavori per il nuovo Parco Urbano, in parte già finanziato. Per quanto riguarda invece le strutture sportive bisogna procedere alla risistemazione e messa a norma dello stadio della Piramide.

## 4. L'inclusione sociale

Sorso ha l'assoluta necessità di attivare ogni tipo di strumento che favorisca l'inclusione sociale e che metta al primo posto la tutela dell'individuo e l'aiuto a tutte le persone che rimangono indietro. Riteniamo dunque prioritaria l'istituzione di un osservatorio per le politiche sociali ed il disagio che possa fotografare la situazione attuale, facendo emergere tutte le possibili criticità e intervenendo immediatamente laddove ve ne fosse bisogno. Tutto questo deve avvenire con il coinvolgimento delle famiglie ma anche di tutte quelle realtà legate alle parrocchie e alle associazioni di volontariato che spesso di fatto si sostituiscono alle istituzioni. Pensiamo che tutti insieme si possa riuscire a creare occasioni di confronto ed ascolto ma soprattutto di sostegno alle persone in difficoltà. Obiettivo dell'amministrazione sarà dunque favorire politiche adeguate di sostegno a favore di minori, anziani, persone sole, nuclei familiari o singoli in situazione di difficoltà temporanea. Quella che immaginiamo è un'amministrazione che sappia ascoltare i cittadini e che sia un reale punto di riferimento per tutti. L'associazionismo ed il volontariato rappresentano una risorsa di fondamentale importanza che intendiamo valorizzare ulteriormente, favorendo il dialogo e la collaborazione con il Comune e condividendo gli obiettivi. Occorre recuperare la dimensione di comunità. Vogliamo ripetere la felice esperienza del centro di aggregazione giovanile che era diventato un punto di riferimento per i nostri ragazzi. Ma non solo. Può anche essere un'opportunità ed un luogo dove far partire anche attività che vedano insieme i giovani e i meno giovani, magari alla scoperta, o alla riscoperta della cultura, delle tradizioni e degli antichi mestieri.

Sorso deve anche avere finalmente dei luoghi dove poter organizzare ed allestire eventi musicali, teatrali, artistici. Per questo motivo lavoreremo per recuperare e riqualificare l'ex cinema Goldoni che potrebbe in futuro ospitare concerti musicali, commedie teatrali o proiezioni cinematografiche.

E sempre a questo proposito crediamo sia indispensabile un intervento per recuperare e rendere utilizzabile per eventi all'aperto nel periodo estivo l'Anfiteatro della Billellera che non può e non deve più diventare un simbolo dell'incuria e dell'abbandono ma, al contrario, deve ridiventare un luogo di incontro per tutti gli abitanti di Sorso e per i visitatori.

## 5. Le attività produttive e l'economia

Le potenzialità di sviluppo economico di Sorso non passano solo attraverso la sua vocazione turistica ma anche per mezzo della valorizzazione delle produzioni agroalimentari tradizionali. Bisogna proseguire quel percorso interrotto di recupero delle peculiarità locali con riferimento particolare alle produzioni agricole e agroalimentare di pregio.

Questa amministrazione vuole creare uno stretto collegamento tra l'esigenza di investire sulle proprie risorse tradizionali e lo sviluppo turistico di tutta l'area.

Utilizzando anche l'innovazione e la ricerca si vogliono creare le basi per un sistema economico locale che guardi al passato e alla tradizione ma orienti le proprie scelte verso il futuro. Risorse come la tipicità dei luoghi e l'identità, caratteristiche di territori come quello del nostro Comune, sono la base principale per lo sviluppo integrato del settore agroalimentare e di quello turistico. L'economia di un territorio è legata anche alla capacità di fare sistema. Occorre incentivare forme di associazionismo tra le piccole realtà produttive esistenti, al fine di renderle competitive e di entrare nei mercati nazionali ed internazionali. Tra gli obiettivi c'è anche l'attuazione di specifici interventi volti a favorire l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali innovative. Per farlo serve anche creare strumenti adeguati di informazione e supporto alle imprese.

Sorso deve poter finalmente pensare anche in grande, valorizzando le sue eccellenze in campo eno-gastronomico. La nostra città deve potersi candidare per diventare un punto di riferimento europeo per il Cannonau e per la grande famiglia del vitigno Granache. Quella varietà che in Sardegna si chiama appunto Cannonau e che in Umbria viene chiamata Gamay, in Veneto Tai Rosso, in Toscana Alicante, in Piemonte Barolo, nel mondo può contare su circa 200 mila ettari vitati. Si potrebbe a questo proposito avviare una collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Sassari e le cantine sociali del territorio al fine di organizzare un grande evento a carattere internazionale dedicato appunto alla famiglia del Granache.

Se pensiamo invece al turismo tradizionale dobbiamo guardare alla necessità di attuare politiche di cooperazione con tutto il territorio limitrofo. Bisogna dunque attuare strategie e programmi di promozione insieme agli altri comuni del territorio che insistono sul Golfo dell'Asinara. Questo significa promuovere la creazione di distretti turistici per aumentare ed ottimizzare la qualità dell'offerta e di conseguenza l'attrattività di tutto il territorio. Bisogna inoltre attivare un coordinamento tra tutti gli operatori commerciali e artigia-

nali per analizzare, prima dell'avvio della stagione turistica, tutte le eventuali criticità e problematiche da affrontare e risolvere. Crediamo sia indispensabile individuare interventi e progetti che possano dare una scossa positiva in termini economici, attingendo alla progettualità della pianificazione strategica, come ad esempio la realizzazione di un pontile presso l'area della Marina per favorire l'accessibilità via mare nel quadro della mobilità nautica del Golfo dell'Asinara.

## **6. Sorso nella rete metropolitana**

Sorso ed il suo territorio circostante fanno parte integrante di un contesto che, per dimensioni demografiche, sistema locale del lavoro, contiguità e condivisione di servizi, rappresenta una vera e propria area metropolitana. Pensare di amministrare la nostra città senza avere una visione complessiva delle esigenze di tutto il territorio rischia di diventare un freno allo sviluppo sociale ed economico dell'intera area, con conseguenze negative e relative diseconomie che non fanno altro che peggiorare la situazione di crisi di tutto il Nord Sardegna. Dobbiamo contribuire quindi a facilitare un percorso di condivisione e di coordinamento degli interventi nella pianificazione territoriale, nella realizzazione delle reti infrastrutturali e di servizi, nella predisposizione di piani del traffico della mobilità intercomunali, nella programmazione di interventi per la difesa del suolo e per i rischi idrogeologici, per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti e infine anche per quanto riguarda il commercio e la presenza della grande distribuzione.

Per quanto riguarda in particolare i collegamenti stradali si deve puntare ad ottimizzare il sistema migliorando la connessione tra tutti i centri urbani e gli stessi con il porto e l'aeroporto. Un sistema di mobilità urbana ed extraurbana che deve riguardare sia il trasporto passeggeri che quello delle merci e che deve essere adeguato alle esigenze dei residenti ma anche di chi vuole visitare i diversi centri del Nord Sardegna. In questo contesto il trasporto pubblico deve svolgere una funzione importante fondamentale innanzitutto attraverso la tramviizzazione del sistema di mobilità su ferro: la metrotramvia territoriale. Compito dell'amministrazione sarà impegnarsi perché il Comune di Sorso svolga appieno un ruolo di coordinamento insieme agli altri comuni del territorio ma anche un ruolo di proposta, di controllo e di vigilanza. La città di Sorso è parte di una città più grande che coincide oggi con la rete metropolitana.